



GAETANO GANDOLFI

e i volti della scienza

nella Pinacotheca Bassiana di Bologna

Dal 20 febbraio al 25 marzo
al Labirinto della Masone



GAETANO GANDOLFI

e i volti della scienza

Un percorso tra Arte e Scienza dedicato all'ambizioso progetto di Ferdinando Bassi, eminente scienziato dell'Istituto delle Scienze di Bologna che negli anni sessanta del Settecento decise di creare una vera e propria pinacoteca all'interno dell'Accademia nella quale ospitare i ritratti dei più importanti botanici dall'antichità fino ai suoi giorni: da Teofrasto a Linneo a Ulisse Aldrovandi. Tra gli artisti convocati per l'impresa si impose il talento del giovane bolognese Gaetano Gandolfi.

Gandolfi è tra i più affermati ritrattisti nel panorama nazionale ed internazionale di fine Settecento soprattutto per la grande abilità nella resa di raffinati dialoghi tra le ancora forti influenze *rocaille* e lo stile Neoclassico che andava affermandosi in tutta Europa.

La mostra, realizzata in collaborazione con l'Università di Bologna, è arricchita da una selezione di altre opere in prestito da collezioni private con l'intenzione di riscoprire le indubbie qualità dell'artista.

Organizzata dalla Fondazione Franco Maria Ricci, è stata ideata e curata dalla professoressa Donatella Biagi Maino dell'Università di Bologna.

20 febbraio – 25 marzo

Labirinto della Masone

Strada Masone 121, Fontanellato (Parma)